

POLITICA DEGLI ACQUISTI VERDI (GPP) DI ARPACAL

Le conseguenze del cambiamento climatico, dell'utilizzo incontrollato delle risorse naturali, le minacce alla biodiversità e l'aumento della povertà sono ormai sotto gli occhi di tutti e le insostenibili pratiche di consumo delle nostre società ne sono le principali responsabili.

Spendere il denaro pubblico in maniera responsabile, attraverso acquisti pubblici verdi che consentano di orientare la spesa verso prodotti e servizi a ridotto impatto ambientale è, a livello europeo, nazionale e regionale, lo strumento riconosciuto capace di perseguire una riconversione dell'economia in chiave ecologica, etica e sociale ed è per questo che Arpacal, fermi restando gli obblighi di legge, in linea con il proprio mandato istituzionale intende fare del GPP – green public procurement - letteralmente "acquisti verdi della pubblica amministrazione", una **priorità strategica**.

Già a partire dal 2008 Arpacal ha fatto propri i principali eco-obiettivi del PAN GPP riguardo l'uso sostenibile delle risorse, la prevenzione dei danni alla salute e la riduzione, riutilizzo e corretta gestione del ciclo di vita dei rifiuti, mediante interventi che vanno dalla ottimizzazione della gestione energetica del patrimonio immobiliare dell'Agenzia, alla sensibilizzazione interna ed esterna sull'uso responsabile delle risorse naturali e sugli acquisti verdi, agli approvvigionamenti di **beni e servizi "green"** mediante il ricorso a specifiche convenzioni CONSIP/MePA.

Per il prossimo triennio, anche alla luce dell'entrata in vigore del nuovo codice degli appalti, Arpacal intende consolidare le buone prassi fin qui realizzate e intraprenderne di nuove e con contenuti di sostenibilità che vadano oltre gli obblighi di legge, agendo sia sulla domanda che sull'offerta per concorrere alla creazione di valore economico e sociale a livello locale oltre che sistemico.

In linea generale Arpacal intende garantire il seguente obiettivo:

- progettare e implementare, al proprio interno, un sistema integrato per l'attuazione del GPP, anche avvalendosi delle linee di indirizzo prodotte dal Sistema Nazionale di Protezione dell'Ambiente, e divulgarne i risultati alla platea dei portatori di interesse dell'Agenzia nella consapevolezza che un aumento della domanda "verde" della pubblica amministrazione influenza positivamente anche il comportamento delle imprese e determina un adeguamento dell'offerta ovvero un incremento della diffusione delle certificazioni ambientali.

A tal fine l'Agenzia si impegna a:

- nominare un **Responsabile tecnico** e costituire un **Gruppo di Lavoro** per il perseguimento degli obiettivi strategici sul GPP da realizzare mediante uno specifico **piano d'azione di durata triennale** per il monitoraggio, la valutazione degli impatti e la rendicontazione sociale della spesa verde dell'Agenzia;
- **adottare**, nel rispetto delle linee di indirizzo prodotte dal Sistema Nazionale di Protezione dell'Ambiente, **procedure e comportamenti** che, oltre a garantire l'osservanza degli obblighi normativi sul GPP, consentano, nelle gare di appalto, di introdurre caratteristiche prestazionali e funzionali di prodotti e servizi adeguate ad assicurare finalità di tutela ambientale sempre più ambiziose;
- **razionalizzare i consumi e favorire il decoupling** (la dissociazione tra sviluppo economico e degrado ambientale) valutando accuratamente le esigenze di acquisto dell'Agenzia per privilegiare soluzioni di mobilità sostenibile, dematerializzazione, manutenzione, aggiornamento, riparazione e riuso dei beni e, più in generale, individuando le scelte più sostenibili nel lungo periodo avvalendosi dello strumento del calcolo dei costi del ciclo di vita (LCC);
- **consolidare e promuovere** a livello regionale e nazionale i **risultati di miglioramento ambientale ottenuti dall'Agenzia** grazie agli interventi di risparmio energetico e promozione dell'utilizzo di fonti rinnovabili effettuati sul patrimonio immobiliare dell'Ente.
- aggiornare la procedura per la qualificazione dei fornitori rafforzando il ruolo della certificazione ambientale tra i requisiti previsti;
- **sensibilizzare e formare il personale** sia sulla politica degli acquisti verdi che sulle modalità di funzionamento del sistema di gestione degli acquisti che da essa discende;
- garantire la propria **partecipazione ai tavoli di lavoro interagenziali in materia di GPP** e certificazioni ambientali, adottarne i relativi prodotti con apposita delibera e garantirne la divulgazione a tutti i portatori di interesse, nonché partecipare ai tavoli **regionali e locali sul GPP** per fornire il contributo tecnico dell'Agenzia;
- **informare gli stakeholders** sulla propria politica di Acquisti Verdi anche per **sensibilizzare gli enti pubblici** alla adozione del GPP e **le imprese** sulle opportunità di mercato legate alla qualificazione ambientale dei prodotti e servizi, fornendo, su richiesta, opportuna assistenza tecnica.

Data _____

Il Commissario Straordinario
Avv. Maria Francesca Gatto

